

## LA NOSTRA SALUTE

Cesena

# Laboratorio Ausl, caccia ai virus

## «Hmpv, indaghiamo da quattro mesi Ma finora non lo abbiamo trovato»

Il professor Vittorio Sambri ridimensiona l'allarme per il virus identificato su un paziente in Grecia «Lo conosciamo da 35 anni. Non ha mai dato sintomi importanti. Pericoloso solo per immunodepressi»

di Elide Giordani

A cinque anni dalla pandemia che ha terrorizzato il mondo ogni pur vago affacciarsi di un «nuovo» virus fa il giro del pianeta in un respiro. Siamo tutti fuori di testa o il metapneumovirus umano (Hmpv), inchiodato in Grecia su un paziente già problematico, sta affilando i denti? «Qualcuno fuori di testa c'è visto che le spara grosse», è come sempre lapidario e ironico il professor Vittorio Sambri, microbiologo, direttore del laboratorio analisi di Pievesestina, l'hub di sequenziamento di tutte le malattie infettive della regione Emilia-Romagna.

**Ma a Pievesestina si fanno ricerche per verificare la presenza del virus Hmpv?**

«Analizziamo e classifichiamo tutti i materiali di origine respiratoria come i tamponi nasali e orofaringei, ma di metapneumovirus, in questi ultimi quattro mesi, non ne abbiamo visti».

**In Italia però è presente.**

«Certo che c'è, ma non ha nulla di nuovo. E' un virus che conosciamo da 35 anni e non ha mai dato sintomi importanti da un

punto di vista clinico. E', però, un virus capace di indurre malattie delle alte vie, dal raffreddore, alla faringite, alla bronchite, soprattutto nell'età pediatrica e in quella avanzata. Ma non ha una mortalità rilevante se non in pazienti che abbiano altre patologie concomitanti e uno stato di immunodepressione. In questi casi ogni affezione può innescare un problema serio: ricordiamoci che prima del Covid si stimavano in Europa circa 70 mila morti all'anno per influenza. **E' possibile che qualcuno di noi se lo sia beccato ma non se ne sia accorto?**

«Sì, è possibile. Tutte le malattie respiratorie febbrili e non, che ci accompagnano dai primi febbrili fino a marzo, comprendono diversi agenti causativi, molto simili tra loro, tra i quali c'è sicuramente anche il metapneumovirus».

**Ma ce ne accorgiamo se invece dell'influenza stagionale abbiamo il metapneumovirus?**

«No. Ci rendiamo conto soltanto che abbiamo una forma di affezione respiratoria, che può dare un po' di affanno di respiro se c'è interessamento bronchiale,



Il Laboratorio analisi dell'Ausl a Pievesestina (foto Luca Ravaglia)

che di solito si risolve da sola nel giro di 5 o 7 giorni. Se non ci fosse qualcuno che dice 'accidenti abbiamo trovato il metapneumovirus' nessuno si preoccuperebbe. L'influenza è molto più patogena».

**Ecco, l'influenza stagionale: com'è l'andamento?**

«Sta aumentando in maniera molto consistente negli ultimi sette giorni». Stiamo raggiungendo il picco dei contagi? «Non ancora. Comunque la diffusione in Romagna rispecchia

la curva che pubblica periodicamente il Ministero della Sanità. L'unica differenza è che noi ci aggiorniamo in tempi più brevi».

**Ha caratteristiche particolari quest'anno?**

«Il virus che stiamo isolando sono nella norma, e sono coperti dal vaccino. La diversità sta nel fatto che è cominciata un po' in ritardo, anche per l'eredità di norme igieniche che ci ha lasciato la lotta al Covid, e solo ora è partita in maniera consistente e

La minaccia dell'avaria

SALTO DI SPECIE



Vittorio Sambri  
Ausl Romagna

«I virus identificati finora sono coperti dal vaccino. Diversi casi di avaria negli Stati Uniti. Può fare il salto di specie. Nessun allarmismo, ma guardia alta»

sta aumentando. Ciò che deve preoccuparci tuttavia è che ci sono, negli Stati Uniti, diversi casi di avaria».

**Ci manca solo l'avaria.**

«Infatti dà effetti molto più severi, anche in soggetti ragionevolmente sani. Fortunatamente, ad oggi, fatica a fare il salto di specie, ossia dai volatili, ai mammiferi e all'uomo, ma recentemente ce l'ha fatta. Nessun allarmismo tuttavia, ma qualche ragionamento in più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## NUOVA SWIFT

€99

al mese

Sconto € 3.600 con permuta o rottamazione  
Anticipo € 5.275, 36 mesi  
Rata finale € 16.581,92  
TAN FISSO 5,95% - TAEG 7,50%

ANCHE PER NEOPATENTATI

**Ferri** La nuova Suzuki a Cesena - via Romea, 565 - info preventivi e assistenza 0547 603710 - concessionari-suzuki.it/ferri

Esempio di finanziamento riferito a SW - 1.174KID 1.2 IUP (Aurizione Amsterdam): prezzo di listino € 22.500 - sconto € 3.600 (offerta della rete delle Concessionarie Suzuki) - prezzo promozionale € 18.900 - con anticipo di € 5.275. Finanziamento di € 13.625 (importo totale del credito) in 36 rate da € 985,7 + Maxirata finale € 12.684,00 (coincidenza con il cosiddetto "Velluto Futuro Garantito SUZUKI"). Prima rata a 30 giorni. TAN FISSO 5,95% - TAEG 7,50%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, costi per l'attività istruttoria € 350, imposta di bollo su finanziamento € 16, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto € 2 (per importi superiori a € 7.740), spese mensili gestione pratica € 340 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) per Opzione Maxirata € 16.581,92. Entro 48 gg. dalla scadenza della Maxirata il Cliente, in alternativa al saldo della stessa, potrà rottamare il pagamento (importo tot. dovuto massimo: € 18.762,2 e TAEG Promoz. (6,56%). Offerta valida fino al 31/12/2025. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali e il codice sul primo versato il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (italici), e cop e nel testo contrattuale, salvo approvazione Rapp. Buoco s.p.a.